UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

FABIO DEI

Anno accademico	2021/22
CdS	STORIA E CIVILTÀ
Codice	171MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	LEZIONI	36	FABIO DEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Questo è il modulo di Antropologia culturale rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrale (in particolare Storia e civiltà, Filosofia e forme del sapere, Italianistica, Scienze per la pace ed eventuali altri). Obiettivo del corso è avvicinare gli studenti ad alcuni dei temi di ricerca e dei principali indirizzi teorici del dibattito antropologico contemporaneo, con particolare riferimento a strumenti concettuali e metodologici rilevanti per i rispettivi curricola. In questo anno accademico il tema scelto è **"Il ramo d'oro. Mito e magia nella cultura del Novecento".** A partire dal celebre capolavoro di James G. Frazer, sarà esaminata la diffusione dei temi magici e mitologici nell'antropologia, nella psicoanalisi, nella filosofia e nella letteratura novecentesca, con un approccio interdisciplinare.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze sarà condotta sia attraverso colloqui individuali sia attraverso la redazione di un report o tesina scritta conclusiva.

Capacità
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare criticamente lo studio di testi teorici nel quadro delle scienze sociali contemporanee, e di comparare approcci e posizioni diverse sia nella discussione orale che attraverso la redazione di brevi testi di tipo saggistico.

Modalità di verifica delle capacità
Gli studenti frequentanti saranno invitati a produrre una tesina scritta come frutto delle lezioni e dei momenti di studio individuale. Caratteristica e struttura delle tesine saranno illustrati durante il corso, così come saranno concordati i temi da affrontare (con una certa possibilità di scelta da parte dello studente) e le relative bibliografie. In alternativa sarà possibile sostenere l'esame attraverso un colloquio.

Comportamenti
Capacità e attitudine alla discussione seminariale e di gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti
Osservazione durante le discussioni di gruppo, valutazione delle tesine finali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il corso non richiede formalmente prerequisiti. Gli studenti che non avessero mai sostenuto nel loro precedente percorso di studi un esame di Antropologia culturale (o del ssd M-DEA/01) sono tenuti a comunicarlo al docente, che potrebbe suggerire eventuali variazioni nel programma per la copertura di lacune teoriche di base.

Indicazioni metodologiche
Nel modulo si alternano lezioni frontali, discussioni in gruppo e momenti seminariali, anche con l'intervento di studiosi esterni esperti di alcune fra le tematiche affrontate. L'interazione con il docente, oltre che attraverso i ricevimenti settimanali, è possibile tramite la piattaforma moodle o la e-mail.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

"Il ramo d'oro. Mito e magia nella cultura del Novecento".
Il ramo d'oro, la celebre opera di James G. Frazer (prima edizione 1890), ha influenzato il pensiero novecentesco in modo molto ampio, diffondendo un insieme di tematiche mitiche, rituali, magiche che si sono fatte spazio non solo nell'antropologia ma anche nella psicoanalisi, nella storia delle religioni, nella filosofia e nella letteratura. Il corso, dopo aver messo a fuoco l'opera e la figura di Frazer nel suo contesto storico, prenderà in esame i seguenti ambiti culturali e scientifici che hanno risentito della sua influenza:
- il dibattito antropologico su magia e reliigone, le critiche rivolte a Frazer dagli indirizzi novecenteschi e la sua successiva ripresa in chiave neo-intellettualista e postmodernista
- la psicoanalisi di Freud (con particolare riferimento a *Totem e tabù*) e di Jung;
- le "Note sul *Ramo d'oro* di Frazer" di Ludwig Wittgenstein e il dibattito filosofico-antropologico che ne è seguito;
- la critica letteraria legata alla "scuola mitico-rituale":
- la letteratura modernista dei primi decenni del Novecento, con particolare riferimento a Cuore di tenebra di Joseph Conrad e all'opera di T. S. Eliot, J. Joyce, D. H. Lawrence.
Nella parte finale del corso, sarà discussa la permanenza di temi frazeriani nella cultura (sia "alta" che "popolare") contemporanea, dalla letteratura al cinema alla musica: e saranno incoraggiati sondaggi e ricerca da parte delle studentesse e degli studenti in questa direzione.

Bibliografia e materiale didattico

Vi sono due testi-base per il corso:
1) il primo è naturalmente *Il ramo d'oro* di J. G. Frazer, a cui il corso è dedicato e che si consiglia di leggere nelle traduzione italiana di Lauro De Bosis (edito prima da Einaudi poi da Boringhieri e Bollati Boringhieri; meno efficace la traduzione edita da Newton Compton). Pur trattandosi dell'edizione abbreviata, si tratta di un testo di oltre 1000 pagine e non sarà necessario un suo studio integrale: sarà concordato in classe l'approfondimento di parti specifiche, anche secondo gli interessi di studentesse e studenti;
2) F. Dei, *James G. Frazer e la cultura del Novecento*. *Antropologia, psicoanalisi, letteratura*, Roma, Carocci, 2021
Una bibliografia diversa e più specifica potrà esser concordata a fine corso con il docente, soprattutto al fine della stesura delle tesine o relazioni d'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono sostenere l'esame solo tramite un colloquio orale,preparando tre testi, da scegliere all'interno dei seguenti tre gruppi (eventuali variazioni sono da concordare con il docente):
PRIMO TESTO a scelta fra:
- Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2018
- Fabio Dei, *James G. Frazer e la cultura del Novecento*. *Antropologia, psicoanalisi, letteratura*, Roma, Carocci, 2021
SECONDO TESTO a scelta fra:
- Ernesto De Martino, *Sud e magia*, edizione accresciuta a cura di F. Dei e A. Fanelli, Roma, Donzelli, 2015 **(NB**: è richiesto lo studio di questa specifica edizione, che contiene materiali didattici non presenti nella edizione Feltrinelli dello stesso volume)
- Ernesto De Martino, *Morte e pianto rituale*, consigliata nuova edizione a cura di M. Massenzio, Torino, Einaudi, 2021
- Claude Lévi-STrauss, *Il pensiero selvaggio*, Milano, Il Saggiatore, varie edizioni
TERZO TESTO a scelta fra :
a) Francesco Remotti, *Noi, primitivi. Lo specchio dell'antropologia*, Torino, Bollati Boringhieri, varie edizioni
a) Federico Scarpelli, *In un unico mondo. Una lettura antropologica di John Searle*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2016
b) Didier Fassin, Richard Rechtman, *L'impero del trauma*. *Nascita della condizione di vittima*, trad. it. Milano, Meltemi, 2020
c) F. Dei, L. Quarta, a cura di, *Sulla svolta ontologica*, Milano, Meltemi, 2021

Modalità d'esame

Per le studentesse e gli studenti **frequentanti** la prova d'esame potrà consistere in un colloquio orale oppure (a scelta dello studente) nella redazione di una tesina scritta. In entrambi i casi, i materiali su cui lavorare saranno concordati con il docente nella parte conclusiva del corso (di norma, si tratterà di due volumi oppure di una selezione mirata di articoli). Sarà incoraggiato (ma non reso obbligatorio) l'inserimento nella bibliografia di alcuni testi in lingua inglese o francese. La tesina scritta dovrà avere un'ampiezza di ca. 40-50mila caratteri e una impostazione strettamente saggistica, volta a mostrare la comprensione di alcuni contributi teorici e di ricerca e la capacità di raffrontarli criticamente. La tesina dovrà essere consegnata al docente, anche per email, 2-3 giorni prima dell'appello d'esame prescelto. Indicazioni più precise sulle modalità di realizzazione saranno fornite durante il corso.

Note

Attenzione: questo esame non può essere riconosciuto ai fini del PF24 se non si sosiene anche il "corso coerente" di Antropologia culturale, vale a dire l'esame di base con codice 377MM. Chi frequenta questo corso di magistrale, 171MM, può sostenere anche il "corso coerente"con un programma semplificato, previo accordo con il docente.
Composizione della Commissione d'esame :
Presidente: Fabio Dei

UNIVERSITÀ DI PISA

Due membri: Caterina Di Pasquale, Luigigiovanni Quarta

Presidente supplente Caterina Di Pasquale
Due membri supplenti Dario Nardini, Lorenzo Urbano (docente a contratto)

Ultimo aggiornamento 03/08/2021 15:49